

**Bando «Attrattività dei borghi -
progetto PNRR “Turismo delle
radici”»»**

Il Bando è volto a sensibilizzare le comunità locali sul tema dell'emigrazione italiana e dei «viaggi delle radici». L'obiettivo finale è quello di favorire la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei servizi relativi al turismo delle radici.

DI COSA SI TRATTA?

BENEFICIARI

La domanda dovrà essere presentata da un **“gruppo informale”** costituito da un’aggregazione spontanea di persone fisiche (minimo 6 e massimo 15) che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l’ammissione ai contributi pubblici.

Almeno il 25% dei componenti dovrà possedere, alla data di presentazione della domanda, un’età compresa tra i 18 e i 36 anni (non compiuti).

Ogni gruppo informale individuerà, al proprio interno, un **Responsabile di progetto**, che sarà il referente per il DGIT e per il Coordinatore regionale per gli adempimenti inerenti alla proposta progettuale.

I “gruppi informali”, i cui progetti saranno ritenuti idonei e che risulteranno beneficiari del finanziamento, **dovranno costituirsi come Ente del Terzo Settore.**

LE LINEE DI INTERVENTO DEI PROGETTI

- Collaborare nell'attività di sensibilizzazione delle comunità locali al turismo delle radici e di formazione degli operatori turistici;
- Fornire assistenza alle richieste di ricostruzione della storia familiari provenienti da coloro che sono interessati a compiere il viaggio delle radici, in collaborazione con le autorità comunali ed ecclesiastiche locali;
- Fornire, in collaborazione con Regioni e Comuni e altri soggetti pubblici e privati attivi sui territori, i contenuti riguardanti la propria Regione, che saranno inseriti nella piattaforma digitale dedicata alla promozione dei servizi per i «turisti delle radici»
- Individuare gli itinerari di interesse dei turisti delle radici;
- Collaborare con i musei dell'emigrazione presenti sul territorio regionale per l'organizzazione di attività quali seminari e workshop e includerli negli itinerari delle radici;
- Effettuare la mappatura delle aziende disponibili a fornire agevolazioni per i turisti delle radici ai fini dell'attivazione del "Passaporto delle radici" italiane;
- Effettuare la mappatura delle aziende sui territori che saranno disponibili a partecipare alle iniziative di working holidays;
- Collaborare alla realizzazione della campagna di comunicazione del progetto Turismo delle Radici;
- Nel quadro della promozione del 2024 "Anno delle radici italiane nel mondo", effettuare la mappatura delle iniziative di carattere culturale e commerciale più significative presenti sui territori ed avviare i contatti con i rispettivi organizzatori;
- Nel quadro dell'istituzione della rete di Università italiane, fornire i dati e le informazioni utili alla ricerca accademica e segnalare alle Università eventuali esigenze specifiche dei territori utili ad affinare un'offerta mirata di servizi per i viaggiatori delle radici

LA DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione della misura è pari ad euro 4.000.000,00, che saranno assegnati ai 20 ETS titolari dei Progetti selezionati.

Per ogni Regione sarà disponibile un finanziamento per un importo lordo fino a 200.000 euro.

Il finanziamento sarà a fondo perduto e potrà coprire fino al 100% del totale delle Spese Ammesse.

Le iniziative di cui ai progetti selezionati dovranno essere completate entro il 28 febbraio 2025, fatte salve eventuali proroghe per il completamento delle attività, previamente autorizzate dalla DGIT.

LE SPESE AMMISSIBILI

- spese per la costituzione del soggetto giuridico prescelto;
- acquisto di beni strumentali durevoli materiali e immateriali;
- spese per l'adeguamento funzionale di immobili utilizzati dal soggetto giuridico beneficiario quale sede dell'attività;
- spese sostenute per la remunerazione delle risorse umane coinvolte attraverso contratti di lavoro dipendente o autonomo, ivi comprese le eventuali spese legate alla stipula dei contratti stessi;
- spese sostenute per l'acquisto di servizi accessori forniti da parte di soggetti terzi;
- spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo;
- spese da sostenere per l'affitto di immobili utilizzati dall'ETS quale sede dell'attività e relative utenze, nonché spese di noleggio di beni materiali o immateriali;
- spese di viaggio, vitto ed alloggio, per un importo non superiore al 5% del costo del Progetto;
- spese per organizzazione di eventi di promozione;
- altre spese generali indirette, relative alla gestione del progetto;

PRESENTAZIONE DOMANDA

TERMINI

La domanda potrà essere presentata entro le ore 12.00 del 22 marzo 2023.

MODALITÀ

La domanda di finanziamento dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, con posta elettronica certificata all'indirizzo dgjt.01@cert.esteri.it



Augurandoci di essere stati
sufficientemente chiari, siamo
disponibili per eventuali
approfondimenti

Per ulteriori chiarimenti è possibile consultare il
Bando al seguente link: <https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2023/02/Bando-ETSfirmato.pdf>.

Per l'Area Istituzionale

Alessandro Regge



344.3486445



alessandro.regge@legacoop-piemonte.coop

